

Bessie Smith

Cantante di blues nera statunitense (Chattanooga, Tennessee, 1895-Clarksdale, Mississippi, 1937). Soprannominata "the Empress" (l'Imperatrice), fu la più grande cantante di blues. Di umili origini, da ragazza cantò e ballò in piccole compagnie teatrali del Sud. Dal 1923 incise dischi, e ne ebbe fama nazionale presso il pubblico nero. Osannata come una dea, prese parte a numerose riviste e al film sonoro *St. Louis Blues* (1929); ma poi la crisi economica, i mutati gusti del pubblico e l'abuso di alcol la risospinsero nell'oblio. Nel 1930 cessò di incidere; fu richiamata solo nel 1933 per un'ultima, sublime seduta discografica. Morì in un tragico incidente stradale. Dotata di una voce grave, ampia e maestosa, di una dizione limpida, di un fraseggio naturale, cantò le gioie, le miserie e le tragedie della sua gente con pathos poderoso, conferendo alle sue storie una dimensione di universalità. I 160 dischi che ci ha lasciato sono una sorta di ciclo epico della gente di colore, colta nel passaggio dalla campagna alla città industriale. Con lei incisero i maggiori solisti di jazz: tra gli altri Louis Armstrong, Joe Smith, James P. Johnson e il trombonista Charlie Green.